



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA

Facoltà di Teologia

II CICLO

ESAME DI SINTESI 2010

TEOLOGIA DOGMATICA

Roma, novembre 2009

PROGRAMMA

A – Ermeneutica teologica

1. *Scrittura e Tradizione*: la dottrina cattolica del Vangelo, la fonte di ogni verità salvifica e disciplina di prassi e della sua comunicazione nella S. Scrittura e la Tradizione (Concilio di Trento e Vaticano II). La Tradizione (apostolica, del deposito della fede e vita) e le tradizioni. L'interpretazione della Scrittura nella Chiesa (DV 12, PCB 1993 e 2001). Scrittura e tradizione come fonti della conoscenza teologica del mistero di Cristo (DV 24).
2. *Il Magistero*: il magistero ecclesiale nel suo rapporto col sacro deposito della Tradizione e della Scrittura (DV 7,10). L'infettabilità del popolo di Dio nella vera fede (LG 12). Le origini, l'esercizio definitivo, universale-ordinario e non-definitivo del magistero e la risposta ad esso dovuta (LG 25). Il rapporto tra magistero e teologia.
3. *Il rapporto fede-ragione*: la fede è dono di Dio, per il quale l'uomo tutto e liberamente accoglie la rivelazione di Dio in Cristo (Vat I: DH 3008-10; Vat II: DV 5). La ragione umana, illuminata dalla fede, può conseguire una certa intelligenza dei misteri della fede, sia dall'analogia, sia dalla connessione degli stessi misteri tra di loro e con il fine ultimo dell'uomo (Vat. I: DH 3016; Vat II: DV 3.6; UR 11; GS 22). Perciò la teologia, come *fides quaerens intellectum*, instaura tra la teologia e la filosofia un rapporto di "interazione" (FR cap. VI). Allora tenta di mostrare "la credibilità della Rivelazione" (FR 67) come proposta di senso teologica, storica e antropologica.
4. *Il dogma e la sua interpretazione*: il concetto teologico del dogma. Il condizionamento storico delle formulazioni dogmatiche, che non deroga dalla loro verità e validità perenne. La rivelazione fondante, piena in Cristo, e il progresso dogmatico, spec. le forze motrici dello sviluppo. Principi ed orientamenti dell'interpretazione dei dogmi.

B – La dottrina di Dio

5. *La questione di Dio*: Dio esiste? E se esiste: che cosa possiamo dire di lui? Nel contesto attuale, in una cultura segnata dal fenomeno dell'ateismo moderno, questi interrogativi riaffiorano in modo tale da far maturare nell'autocoscienza credente la consapevolezza della necessità di riformulare la "questione di Dio". E accanto a questa consapevolezza, emerge anche la convinzione che una tale opera di riformulazione, non potrà concretizzarsi che nel dialogo continuo e profondo con quanto maturato dalla nostra tradizione teologica nei due millenni di cristianesimo che ci precedono:
- il recupero delle istanze della "teologia naturale",
 - l'approfondimento del carattere analogico del linguaggio teologico,
 - la rilettura degli argomenti (cosmologico, antropologico, storico-filosofico, ontologico) classicamente intesi come trama speculativa del nostro discorso su Dio,
- individuano alcuni punti critici decisivi all'interno dell'area in cui è oggi chiamata a muoversi la teologia, nel momento stesso in cui si attesta fedele al suo compito e si dichiara sempre di nuovo impegnata a parlare in modo significativo e credibile del Dio di Gesù Cristo.
6. *Teologia trinitaria*: "Dio è amore" (1 Gv 4,8.16). In questa frase possiamo riassumere il mistero della Trinità che si trova al centro della professione di fede cristiana. Il Nuovo Testamento ci mostra il disegno salvifico di Dio Padre realizzato mediante il Figlio nello Spirito Santo. A partire da questa esperienza la Chiesa è arrivata alla formulazione della sua fede in un solo Dio in tre persone (il rapporto fra Trinità economica e Trinità immanente). Le diverse "immagini" della Trinità che si possono scoprire nelle realtà create e in particolare nell'uomo (analogia psicologica, S. Agostino, dell'amore fra le persone, Riccardo di San Vittore) non vanno interpretate come spiegazioni esaurienti del mistero.

C – La dottrina di Cristo

7. *Cristologia e soteriologia*: a) il ministero di Gesù: la predica del suo regno; titoli quali il Figlio dell'uomo, Figlio di Dio, Messia; la sua coscienza di Dio come Abba. Le intenzioni di Gesù di fronte alla propria morte; la sua risurrezione; b) l'insegnamento cristologico di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia; c) l'unione ipostatica; la pre-esistenza personale del Verbo; il concepimento verginale; d) i diversi modelli di salvezza, per esempio modello giuridico (Anselmo), sacrificio, modello di sostituzione; l'universalità della mediazione salvifica di Cristo; e) almeno un teologo contemporaneo, per esempio, Rahner, Balthasar, Sobrino, Kasper.

D – Ecclesiologia

8. *La Chiesa, sacramento universale di salvezza*: a) applicabilità della nozione di sacramento alla Chiesa; b) la Chiesa, "sacramento universale di salvezza" (LG 48); c) necessità della Chiesa per la salvezza (LG 14; DJ IV); d) analogia fra il mistero della Chiesa e il mistero del Verbo incarnato (LG 8); riferimento costitutivo della Chiesa a Cristo e allo Spirito.
9. *La Chiesa come comunione ed il suo impegno ecumenico*: a) la Chiesa unita "con vincoli di intima comunione" (LG 13; 23); b) la Chiesa di Cristo "sussiste" nella Chiesa cattolica (LG 8) ed il significato della parola "sussiste" per quanto riguarda la pienezza dei mezzi della salvezza (UR 3) e l'indefettibilità della Chiesa (UR 4); c) la realtà ecclesiale delle Chiese e comunità ecclesiali non in piena comunione col successore di Pietro (LG 8,15; UR 3,13-23); d) l'ecclesiologia di comunione come fondamento per l'impegno ecumenico della Chiesa (LG 13-15; UR 2-4).

E – La dottrina dei sacramenti

10. *Sacramenti in genere. Battesimo e Cresima*: i sacramenti come azioni simboliche e santificanti della Chiesa che sono radicate unicamente nella vita e missione profetica di Gesù, e svolte ripetutamente nella potenza dello Spirito Santo. Essi

costituiscono la Chiesa sempre rinnovata come la comunità di salvezza escatologica che fa il memoriale del mistero pasquale di Cristo, partecipa al suo essere e alla sua missione ed anticipa la sua venuta nella gloria. Il Battesimo come primo sacramento di iniziazione cristiana, incorpora il neofito nella Chiesa corpo mistico di Cristo, ed inaugura la vita eterna con lui. La Cresima conferma il Battesimo e conduce il battezzato verso il culmine di iniziazione cristiana: l'Eucaristia. Mediante il Battesimo e la Cresima lo Spirito Santo è ricevuto, ed un carattere permanente è conferito, sì che i cristofedeli formino un popolo sacerdotale con un rapporto inscindibile con Cristo e tra di loro.

11. *Eucaristia*

La celebrazione dell'Eucaristia è la nostra rappresentazione sacramentale al Calvario, per essere coinvolti salvificamente nel sacrificio unico del Risorto. L'epiclesi eucaristica ci insegna infatti che la presenza reale non è fine a se stessa, ma è dinamicamente ordinata a trasformarci nel corpo ecclesiale, escatologico, mistico, ai ritmi delle nostre comunioni al corpo sacramentale. Faremmo dunque torto alla grandezza del dono se ci limitassimo a una comprensione della presenza reale esclusivamente conviviale e, per giunta, statica. «L'Eucaristia è un dono troppo grande per sopportare ambiguità e diminuzioni» (*Ecclesia de Eucharistia* 10). Tuttavia, anche se nel tabernacolo la presenza reale resta irrinunciabilmente dinamica, cioè ordinata alla comunione sacramentale a modo di viatico, attraverso i pii esercizi eucaristici ci viene data la possibilità di disporci dinanzi ad essa in atteggiamento prevalentemente adorazionale e contemplativo, al fine di crescere con «stupore eucaristico» (*ib.* 5-6) nella comprensione del dono.

12. *La penitenza e l'unzione degli infermi*: a) *parte biblica*: peccato e perdono; il problema della sofferenza; atteggiamento e prassi di fronte alla malattia; b) *parte storica e insegnamento del magistero*; c) *parte sistematica*: elementi fondamentali e significato teologico della celebrazione della riconciliazione del

cristiano peccatore e dell'unzione degli infermi; elementi di teologia della riconciliazione.

13. *L'Ordine e il matrimonio*. Il sacramento dell'Ordine mediante l'imposizione delle mani e l'invocazione dello Spirito, i vescovi ed i presbiteri sono ordinati al sacerdozio gerarchico ed i diaconi al ministero sacro sì che, per servire il sacerdozio comune, siano configurati a Cristo, capo della Chiesa. La grazia dell'Ordine. L'esercizio del triplice ufficio (profetico, culturale e pastorale). Il carattere speciale, che stabilisce la permanenza del loro rapporto sia con Cristo sia con le membra del Corpo mistico. Studio del fondamento biblico, dello sviluppo storico della teologia e della prassi, e dell'insegnamento del magistero. *Il matrimonio*: a) *parte biblica*: sinottici; "clausole matteane"; 1 Cor 7; Ef 5, 21-33, spec. il "grande mistero" (5,32); b) *parte sistematica*: sacramentalità; unità e indissolubilità; rapporto tra battesimo, fede e sacramento del matrimonio.

F – L'antropologia teologica

14. *L'uomo immagine di Dio*: "Solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo" (GS 22). Cercando e approfondendo il senso della propria esistenza, il credente si riscopre 'chiamato' (i) a situarsi nel proprio mondo e (ii) a comprendere quest'ambito vitale alla luce della propria fede. Se la stessa creazione invita l'uomo ad appropriarsi della relazione con l'altro e con Dio, suo creatore, l'idea biblica di essere *fatto a immagine e somiglianza di Dio* incontra la sua completa e perfetta espressione solo in Cristo (Ireneo). Il senso della verità sull'uomo si schiude all'uomo nel rapportarsi a Dio Padre *per, con e in* Cristo (cf Col 1,15-20): distinguendo tra anima e corpo, sa di essere persona – unica e irripetibile – chiamata (i) a vivere in stretto rapporto di solidarietà con gli altri e (ii) a tutelare l'intero creato.

oppure

L'uomo caduto: “Se l'uomo guarda dentro al suo cuore si scopre anche inclinato al male e immerso in tante miserie che non possono certo derivare dal Creatore che è buono. ... L'uomo si trova diviso in se stesso. Per questo tutta la vita umana, sia individuale che collettiva, presenta i caratteri di una lotta drammatica tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre” (GS 13). Se, fin dall'inizio della storia, l'uomo ha tentato di conseguire il suo fine al di fuori di Dio, ha dovuto anche imparare a convivere con quanto sperimenta come *male*, cioè non bene per sé (Agostino). Alla luce della salvezza offertaci in Cristo, vede il senso profondo di questa esperienza, sorretto dalla Scrittura e dall'insegnamento della Chiesa: trovandosi sotto la *schiavitù del peccato*, riconosce il bisogno della redenzione e della ricapitolazione in Cristo.

15. *L'uomo in Cristo*: Dio Trino abita in noi per condurre la nostra vita con noi, che siamo aiutati dalla grazia (creata) che è una partecipazione cristiforme alla vita divina, data per seguire Cristo (grazia *elevans*) e per superare le debolezze della natura caduta (grazia *sanans*). Nella forza della grazia preveniente e cooperante l'adulto deve prepararsi a ricevere questa partecipazione, soprattutto, ma non unicamente, con la fede, oppure accoglierla quando l'ha ricevuta da bambino. Con questa partecipazione (grazia) Dio ci dà per merito di Cristo la remissione dei peccati e il rinnovamento dell'uomo interiore nella santificazione e la figliolanza con la fede, la speranza e la carità. Il rinnovamento interno è fondamento ed obbligo per una vita di buone opere in cui il cristiano cerca di 'essere perfetto come il Padre nei cieli è perfetto' e di lottare contro la concupiscenza, una vita di buone opere che merita la vita eterna. Dio vuole la salvezza di tutti, ma soprattutto dei fedeli. Perciò vuole che tutti arrivino alla conoscenza della verità rivelata nel suo Figlio. Ma concede la grazia a tutti quelli che vivono secondo la loro coscienza, ed accoglie alla salvezza anche coloro che non conoscendolo così vivono.

16. *Escatologia*: L'escatologia come trattato specialistico e come prospettiva di tutta la teologia. Al cuore del rinnovamento escatologico: dall'*eschaton* all'*eschatos* personale che è Gesù Cristo. La venuta finale di Cristo (*parusia*) come risurrezione dei morti, giudizio e compimento. L'ermeneutica teologica e cristologica del paradiso, dell'inferno e del purgatorio.

BIBLIOGRAFIA

1. Scrittura e tradizione

AA.VV., *Scrittura ispirata. Atti del simposio promosso dall'Ateneo Regina Apostolorum*, Vaticano 2002.

APARICIO VALLS C., «La Tradición según la *Dei Verbum* y su importancia en la teología ecuménica actual», *Gregorianum* 86/1 (2005) 163-181.

ARTOLA J.M., SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio*, Brescia 1994.

BETTI U., *La dottrina del Concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione*, Roma 1985².

BUCHENMAIER A., “*Schrift und Tradition*” seit dem *Vaticanum II*, Paderborn 1996, cap. IV e XV.

CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura, Magistero nella Chiesa*, Cinisello Balsamo 1999.

CONGAR Y., *La tradition et les traditions*, 2 voll., Paris 1960 e 1963; vers. ingl., it., sp.

DULLES A., “Revelation, Scripture and Tradition”, in COLSON CH., NEUHAUS J., EDD., *Your Word is Truth*, Grand Rapids & Cambridge 2002 (vers. it. ad uso privato).

FRANZINI A., *Tradizione e Scrittura. Il contributo del Concilio Vaticano II*, Brescia 1978.

GABEL H., *Inspirationsverständnis im Wandel*, Mainz 1991, spec. 303–337.

KERN W., ET AL., EDD. *Handbuch der Fundamentaltheologie*, IV, *Traktat Theologische Erkenntnislehre*, Freiburg 1988, capp. 3–5; *Corso di Teologia fondamentale*, IV, Brescia 1990, capp. 3–5 sulla Scrittura e la tradizione.

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, ed. ampliata, Bologna 2002, cap.5.

LATOURELLE R., FISICHELLA R., EDD., *Dizionario di Teologia Fondamentale* (DTF), Assisi 1990, le voci “Chiesa Interprete della Scrittura”, “Deposito della fede”, “Esegesi integrale”, “Luoghi teologici”, “Metodo, I. sistematica”, “Tradizione”, “Trento”, “Vaticano II”. Versioni fr., ingl., sp., port..

O’COLLINS G., KENDALL D., *The Bible for Theology. Ten Principles for the Theological Use of Scripture*, New York 1997; vers. it. *Bibbia e teologia*, Cinisello Balsamo 1999.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L’interpretazione della Bibbia nella chiesa* (1993), spec. la Parte III sulle caratteristiche dell’interpretazione cattolica. Si noti il commentario di FITZMYER J., in *Subsidia biblica*, PIB, 1995; e l’edizione commentata: GHIBERTI G., MOSETTO F., EDD., Leumann, Torino 1998. Anche il simposio promosso dalla CDF, *L’interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Vaticano 2001.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (2001), spec. la parte sui rapporti di continuità e progressione tra l’Antico Testamento e il Nuovo Testamento (nn. 3–8, 19–22, 64–65) e sulla relazione tra Scrittura e tradizione orale (nn. 9–11).

SESBOÜÉ B., ED., *Histoire des Dogmes*, IV: *La parole du salut*, Paris 1996, capp. 3 e 13 (Trente et *Dei Verbum*); vers. it., Brescia 1998; vers. sp., Salamanca 1998.

WICKS J., *Introduction to Theological Method*, spec. capp. 2 e 3, Casale Monferrato 1994. Vers. it., pol., sp., port.

_____, *Interpretare la fede*, cap. 2: “La ermeneutica biblica nella teologia cattolica”, PUG, Roma 1999.

_____, “Tradition”, in *Catholicisme*, vol.15, Paris 1997, 185–199; vers. orig. ingl. e vers. it. privata.

2. Il Magistero

COMMISSIO THEOLOGICA INTERNATIONALIS, Tesi sui mutui rapporti tra Magistero e teologia (1976), in *Enchiridion Vaticanum*, V, 1310–1325; *Documentation catholique* 73 (1976) 658–665; SULLIVAN F., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church*, New York & Dublin 1983, cap. 8, con commenti su ogni tesi.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Mysterium ecclesiae* (1973). Versioni.

_____, *Donum veritatis* (Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo), 1990. Versioni.

CONGAR Y., “Storia del termine Magisterium”, *Concilium* 12 (1976/7) 157–173. Versioni.

GIOVANNI PAOLO II, «Lettera Apostolica del 18/05/1998 data Motu Proprio *Ad tuendam fidem*, con la quale vengono inserite alcune norme nel Codice di Diritto Canonico e nel Codice dei Canonici delle Chiese Orientali», in: AAS 90 (1998) 457-461.

RAHNER K., “Magistero”, in *Sacramentum Mundi*, V, Brescia 1976, 1–19. Versioni.

SECKLER M., “Ecclesialità e libertà della teologia”, in FISICHELLA R., ED., *Gesù Rivelatore*, Casale Monferrato 1988, 53–70.

SULLIVAN F., *Magisterium: Teaching Authority in the Catholic Church*, New York & Dublin 1983; *Il magistero nella chiesa cattolica*, 1993².

THILS G., *L’infalibilté pontificale: source, conditions, limites*, Gembloux 1969.

WICKS J., *La divina rivelazione e la sua trasmissione*, PUG, Roma 1996, cap. 9.

_____, *Interpretare la fede*, PUG, Roma 1999, cap. 1.

3. Il rapporto fede–ragione

AA.VV., *Fede e ragione (nella Fides et Ratio). Opposizione, composizione?*, LAS, Roma 1999.

AA.VV., *Per una lettura della ‘Fides et Ratio’. Quaderno de ‘L’Osservatore Romano’*, 1999 (J. Ratzinger, R. Fisichella, G. Cottier, E. Berti, P. Henrici, P. Gilbert, W. Kasper...).

ALFARO J., “Fede e Praeambula fidei”, SM 3. Versioni.

_____, *Esistenza cristiana* (dispense PUG), 1975, capp. IV, V, VIII.

CORETH E., *Gott im philosophischen Denken*, Stuttgart 2001, cap. VIII, IX; vers. it.

DTF: “Credibilità” e “Teologia/Filosofia” (R.Fisichella); “Ragione/Fede” (H.Verweyen). Versioni.

DULLES A., *The Assurance of Things Hoped for. A Theology of Christian Faith*, New York 1994. Vers. it.

- FISICHELLA R., “La Rivelazione, novità radicale per la fede e la ragione”, in ID., ED., *Fides et ratio. Testo e commento teologico-pastorale*, CB 1999, 171–187.
- KER I., MERRIGAN T., ED., *Newman and Faith*, Louvain 2004 (in particolare G. Loughlin, B. Forte, I. Ker, G. Wainwright).
- KUNZ E., “Conoscenza della credibilità e fede (*Analysis fidei*)”, in AA.VV., *Corso di Teologia Fondamentale* 4, Brescia 1990, 493–536. Orig. ted. HdFTh 4, Freiburg 1988 & Tübingen 2000².
- LIBANIO J.B., *Eu creio, nós cremos. Tratado da fé*, São Paulo 2000.
- PIÉ-NINOT S., *Dei Verbum religiose audiens. La credibilità della Rivelazione cristiana*, PUG, Roma 1999, temi 1–5.
- _____, “La Encíclica *Fides et ratio* y la Teología Fundamental”, *Gregorianum* 80 (1999) 645–676.
- _____, *La Teologia Fondamentale*, Brescia 2002, cap.1. Orig.sp. Salamanca 2001⁴/2002⁵.
- RAHNER K., “Praeambula fidei”, *Dizionario di Teologia*. Versioni.
- ROUSSELOT P., “Les yeux de la foi”, *Recherches de Science Religieuse* 1 (1910) 241–259.441–475; *Gli occhi della fede*, Milano 1977; *Die Augen des Glaubens*, Einsiedeln 1963; *The Eyes of Faith*, New York 1990; *Los ojos de la fe*, Madrid 1994.
- SECKLER M., “Credibilitas und credentitas”, “Credo ut intelligam”, *LThK*³ 2 (1994) 1339s.; 1343-45.
- _____, “Vernunft und Glaube. Philosophie und Theologie. Der innovative Beitrag der Enzyklika *Fides et ratio* vom 14.IX.1998 zur Theologischen Erkenntnislehre”: *Theologische Quartalschrift* 184 (2004) 77–91.

SEQUERI P.A., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Milano 2002.

SESBOÜÉ B., *Croire*, Paris 1999, cap. II–III . Versioni.

_____, *Histoire des dogmes*, IV, *La Parole du Salut*, Paris 1995. Versioni.

VERWEYEN H., “Praeambula fidei”, “Sinn”, *LThK*³ 8 (1999) 478–482; 9 (2000) 621s.

_____, *La Parola definitiva di Dio. Compendio di Teologia Fondamentale*, Brescia 2001³. Ed. rielaborata. Orig. ted. (2000).

4. Il dogma e la sua interpretazione

ALFARO J., “La teologia di fronte al Magistero”, in LATOURELLE R., O’COLLINS G., EDD., *Problemi e prospettive di teologia fondamentale*, Brescia 1980, cap. 19. Vers. fr., ingl., sp., ted.

ALSZEGHY Z., “Il senso della fede e lo sviluppo dogmatico”, in LATOURELLE R., ED., *Vaticano II: bilancio e prospettive*, Assisi 1987, I, 136–151. Versioni fr., ingl., sp.

BLONDEL M., “Histoire et dogme” (1904), in *Les premiers écrits de Maurice Blondel*, Paris 1956, 149–228; *The Letter on Apologetics and History and Dogma*, in DRU A., TRET HOWAN I., EDD., Grand Rapids 1994; *Storia e dogma*, Brescia 1992.

COMMISSIO THEOLOGICA INTERNATIONALIS, “L’interpretazione dei dogmi” (1989), *La Civiltà cattolica* 141/II (1990) 144–173 e *Enchiridion Vaticanum*, XI (1991), 1706–79; *Documentation catholique* 87 (1990) 489–502; *Origins* 20 (1990) 1–14; *Documentos 1968–1996*, POZO C., ED., BAC, Madrid 1998; *Internationale katholische Zeitschrift “Communio”* 19 (1990) 246–266.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Mysterium ecclesiae* (1973), n. 5; *Enchiridion Vaticanum*, IV, 1672–1677; *Documentation catholique* 70 (1973) 667s; *The Catholic Mind* 71 (1973) 58–60; *Herder Korrespondenz* 27 (1973) 418s.

KASPER W., “Dogma/Storia dei dogmi”, in EICHER P., ED., *Enciclopedia teologica*, Brescia 1989, 215–227; orig. ted., in *Neues Handbuch der theol. Grundbegriffe*, I, Monaco in B. 1991²; *Nouveau Dictionnaire de Théologie*, Paris 1996², 203–227.

LADARIA L.F., “Che cos’è un dogma? Il problema del dogma nella teologia attuale,” in NEUFELD K.–H., ED., *Problemi e prospettive di teologia dogmatica*, Brescia 1983, 97–119; vers. ted.

SULLIVAN F.A., *Creative Fidelity. Weighing and Interpreting the Documents of the Magisterium*, Mahwah, New York 1996; *Capire e interpretare il Magistero*, Bologna 1996.

WICKS J., *Introduction to Theological Method*, Casale Monferrato 1994; spec. capp. 1 e 4; vers. it., sp., pol., port.

_____, *Interpretare la fede*, PUG, Roma 1999, cap. 1.

5. La questione di Dio

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1984, pp. 1-182.

L. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Casale Monf. (AL) 1999, pp. 443-473.

G. LAFONT, *Dio, il tempo e l’essere*, Casale Monf. (AL) 1992, pp. 177-252.

K RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Roma 1984, pp. 71-126.

6. Teologia trinitaria

BOURASSA F., “Personne et conscience en théologie trinitaire”, *Gregorianum* 55 (1974) 471–493; 677–720.

GRESHAKE G., *Der dreieine Gott. Eine trinitarische Theologie*, Freiburg & Basel & Wien 1997; *Il Dio Unitrino*, Brescia 2000.

KASPER W., *Der Gott Jesu Christi*, Mainz 1982; *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1985, specialmente la terza parte. Versioni.

LADARIA L.F., “Persona y relación en el *De Trinitate* de san Agustín”, *Miscelánea*, Comillas 30 (1972) 246–291.

_____, *El Dios vivo y verdadero. El misterio de la Trinidad*, Salamanca 1998.

_____, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Casale Monferrato 1999.

_____, *La Trinidad, misterio de comunión*, Salamanca 2002.

_____, *La Trinità mistero di comunione*, Milano 2004.

O'DONNELL J., *The Mystery of the Triune God*, London 1988; *Il Mistero della Trinità*, Casale Monferrato 1989, spec. capp. 2–6.

STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario*, Bologna 1996.

7. Cristologia e soteriologia

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, a cura di IAMMARRONE G., *La cristologia contemporanea*, Padova 1992.

DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia*, Casale Monferrato 1992; orig. ingl.; vers. fr., port., sp.

GONZÁLEZ DE CARDEDAL O., *Cristología*, Madrid 2001; vers. it. 2004.

KASPER W., *Jesus der Christus*, Mainz 1987; ed. orig. 1974; vers. fr., ingl., it., sp.

KLINGER E. ET AL., *Das Christusergebnis*, in *Mysterium Salutis* 3/1–2, Einsiedeln 1969–70; vers. fr., it., sp.

O'COLLINS G., *Interpreting Jesus*, London & Ramsey 1983; vers. it., sp.

_____, *Christology*, Oxford & New York 1995; *Cristologia*, Brescia 1997.

O'COLLINS G., KENDALL D., *Focus on Jesus*, Leominster 1996.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e cristologia*, Cinisello Balsamo 1984; orig. fr.; vers. ingl.

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre. Saggio di Cristologia*, Torino 1982.

SESBOUË B., *Jésus–Christ l'unique médiateur: essai sur la rédemption et le salut*, Paris 1988–91; vers. it., sp.

SOBRINO J., *Jesús en América Latina*, Santander 1982; vers. fr., ingl., it.

_____, *Jesucristo liberador*, Madrid 1991; vers. ingl., it.

8. Chiesa “sacramento universale”

ALFARO J., “Cristo, sacramento di Dio: la Chiesa, sacramento di Cristo”, in ID., *Cristologia e antropologia*, Città di Castello 1973, 132–155.

ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. La evolución de las ideas eclesiológicas*, II. *De la apologética de la Iglesia–sociedad a la teología de la Iglesia–misterio*, Madrid 1987, 760–951.

BEINERT W., SEMMELROTH O., *Il Nuovo Popolo di Dio come sacramento di salvezza*, in FEINER J., LÖHRER M., EDD., *Mysterium Salutis. Nuovo corso di dogmatica come teologia della storia della salvezza*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo*, Brescia 1972, 347–437. Versioni.

CONGAR Y.M., *Un peuple messianique. L'Eglise, sacrement du salut. Salut et liberation*, Paris 1975, (Parte I); versioni.

DE LUBAC H., *Paradoxe et Mystère de l'Eglise*, Paris 1967.

KASPER W., *Theologie und Kirche*, Mainz 1987, (Parte III); versioni.

MÜHLEN H., *Una Mystica Persona. Die Kirche als das Mysterium der Identität des hl. Geistes in Christus und der Christen. Eine Person in vielen Personen*, München & Paderborn & Wien 1967. Versioni.

PIÉ–NINOT S., voci “Iglesia sacramento” e “sacramentalidad de la Iglesia”, in ID., *Diccionario de Eclesiología*, Madrid 2001.

RAHNER K., *Kirche und Sakramente* (Quaest. Disp. 10), Freiburg 1960. Versioni.

SCHILLEBEECKX E., *Christus Sakrament der Gottbegegnung*, Mainz 1960. Versioni.

SEMERARO M., “Spiritus Christi inservit”. Storia ed esito di una analogia (LG 8a), *Lateranum* 52 (1986) 343–398.

_____, “La Chiesa sacramento di Cristo e dello Spirito”, *Lateranum* 57 (1991) 55–70.

SEMMELOTH O., *Die Kirche als Ursakrament*, Frankfurt/M. 1955².

SULLIVAN F.A., *Salvation outside the Church? Tracing the History of the Catholic Response*, London 1992. Vers. it.

9. Chiesa come comunione

ANTÓN A., “Ecclesiologia postconciliare: speranze, risultati e prospettive” in LATOURELLE R., ED., *Vaticano II: Bilancio e Prospettive*, Assisi 1987, I, 361–388; vers. fr., ingl., sp.

CONGAR Y., “Le développement de l'évaluation ecclésiologique des Eglises non catholiques: un bilan”, in BÉKÉS G., VAJTA V., EDD., *Unitatis redintegratio 1964–1974. The Impact of the Decree on Ecumenism*, Roma 1977, 63–97; CONGAR Y., *Saggi ecumenici*, Roma 1986, 185–215.

FRIES H., “Chiesa e Chiese,” in LATOURELLE R., O'COLLINS G., EDD., *Problemi e prospettive di Teologia Fondamentale*, Brescia 1982², 379–396. Versioni.

GIOVANNI PAOLO II, *Ut Unum Sint* (25 maggio 1995).

HAMER J., *L'Eglise est une communion*, Paris 1962; vers. ingl., it.

KASPER W., “Chiesa come comunione: riflessioni sull'idea ecclesiologicala di fondo del Concilio Vaticano II”, in *Teologia e Chiesa*, Brescia 1989, 284–301; vers. ingl., ted.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo* (25 marzo 1993), specialmente cap. 1 (9–36) “La ricerca dell'unità dei cristiani.” Versioni.

SULLIVAN F.A., “Sussiste la Chiesa di Cristo nella Chiesa cattolica Romana” in LATOURELLE R., ED., *Vaticano II: Bilancio e Prospettive*, Assisi 1987, II, 811–824; vers. fr., ingl., sp.

TILLARD J.M., *Chiesa di chiese: l'ecclesiologia di comunione*, Brescia 1989; vers. fr., ingl.

10. I Sacramenti in genere. Battesimo e Cresima

ALFARO J., *Speranza cristiana e liberazione dell'uomo*, Brescia 1972.

AUER J., RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Assisi 1972.

CASTILLO J., *Símbolos de libertad. Teología de los sacramentos*, Madrid 1981.

CONGAR Y., *Un popolo messianico. La Chiesa sacramento di salvezza. La salvezza e la liberazione*, Brescia 1976.

GRILLO A., ED., *Corso di Teologia Sacramentaria I: Metodi e prospettive*, Brescia 2000.

_____, *Corso di Teologia Sacramentaria II: I sacramenti della salvezza*. Brescia 2000.

HÄRING B., *Morale e sacramenti*, Roma 1976.

- HAMMAM A., *Le baptême et la confirmation*, Paris 1969.
- MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, Roma 1987.
- OSBORNE K., *Christian Sacraments in a Postmodern World: A Theology for the Third Millennium*, New York 1999.
- RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Brescia 1966.
- ROSATO PH., *Introduzione alla teologia dei sacramenti*, Casale Monferrato 1992.
- ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, Bologna 1985.
- SCHILLEBEECKX E., *Cristo, sacramento dell'incontro con Dio*, Brescia 1968.
- SCHNACKENBURG R., *Signoria e Regno di Dio. Uno studio di teologia biblica*, Bologna 1971.

11. Eucaristia

- ALFARO J., “Eucaristia e impegno cristiano per la trasformazione del mondo”, in *Cristologia e antropologia*, Assisi 1973, 598–614.
- BETZ J., “Eucaristia”, in *Sacramentum Mundi*, III, Brescia 1976, 669–92. Versioni.
- GERKEN A., *Teologia dell'Eucaristia*, Alba 1977.
- GIRAUDO C., “*In unum corpus*”. *Trattato mistagogico sull'eucaristia*, Cinisello Balsamo 2001, 318-325.444-456.475-491.522-560.566-567.
- _____, *Stupore eucaristico. Per una mistagogia della Messa alla luce dell'enciclica “Ecclesia de Eucharistia”*, Vaticano 2004.

POWER D.N., *Il mistero eucaristico*, Brescia 1993.

RAHNER K., “La presenza di Cristo nel sacramento della Cena del Signore”, in *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, Roma 1969, 173–217.

TEILHARD DE CHARDIN P., “La messa sul mondo”, in *Opere*, Milano 1968–73, VII, *Inno dell'Universo*, 13–36.

12. La penitenza e l'unzione

ADNÈS P., *La penitencia*, Madrid 1981.

FEINER J., *La malattia e il sacramento della preghiera dell'unzione*, in *Mysterium Salutis*, V/1, 595–665. Versioni.

GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi*, Torino 1976.

MILLÁS J.M., *Penitenza. Matrimonio. Unzione degli infermi*, (ad uso degli studenti), PUG, Roma 1989.

ORTEMANN C., *Le sacrement des malades*, Lyon 1971.

RAMOS–REGIDOR J., *Il sacramento della penitenza*, Torino 1972.

SCHMAUS M., *La penitenza*, in ID., *I sacramenti. Dogmatica cattolica* IV/1. Versioni.

13. L'Ordine

BROWN R., *Priest and Bishop: Biblical Reflections*, London 1971.

COLSON J., *Ministère de Jésus–Christ ou le sacerdoce de l'Évangile. Etude sur la condition sacerdotale des ministres chrétiens dans l'Église primitive*, Paris 1966.

CONGAR Y., *Ministères et communion ecclésiale*, Paris 1971.

DIANICH S., *Teologia del ministero ordinato. Una interpretazione ecclesiologica*, Roma 1984.

FRANSEN P., “Ordini sacri”, in *Sacramentum Mundi*, Brescia 1976, V, 774–823. Versioni.

GRESHAKE G., *Essere preti*, Brescia 1984; originale ted. *Priestersein*, Freiburg 1982.

KASPER W., “Nuovi accenti nella concezione dogmatica del ministero sacerdotale”, *Concilium* 3 (1969) 39–53.

RAHNER K., “L’Ordine”, in *Chiesa e sacramenti*, II, 6, Brescia 1969.

_____, “L’aggancio teologico per la determinazione dell’essenza del sacerdozio gerarchico”, *Concilium* 3 (1969) 106–113.

ROSATO P., “Priesthood of the Baptized and Priesthood of the Ordained: Complementary Approaches to their Interrelation”, *Gregorianum* 68 1–2 (1987) 215–266.

VANHOYE A., *Prêtres anciens, prêtre nouveau selon le Nouveau Testament*, Paris 1980.

Il matrimonio

ADNÈS P., *Il matrimonio*, Roma 1966.

LIGIER L., *Il matrimonio. Questioni teologiche e pastorali*, Roma 1988.

MILLÁS J.M., *Penitenza. Matrimonio. Unzione degli infermi*, (ad uso degli studenti), PUG, Roma 1989.

14. L’uomo immagine di Dio

Immagine di Dio

COLZANI G., *Antropologia teologica. L’uomo paradosso e mistero*, Bologna 1998².

HALL D.J., *Imaging God. Dominion as Stewardship*, New York 1986, 88–139; *Être image de Dieu*, Paris 1998, 146–225.

KASPER W. “Christologie und Anthropologie”, in *Theologie und Kirche*, Mainz 1987, 194–216; “Cristologia e antropologia”, in *Teologia e Chiesa*, Brescia 1989, 202–225; *Theology and Church*, London 1989, 73–93.

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Casale Monferrato 1998², 109–173.

_____, “L’uomo creato a immagine di Dio”, in Sesboüé B., *Histoire des Dogmes. II. L’Homme et son Salut*, Paris 1995, 89–147; *Storia dei Dogmi. II. L’uomo e la sua salvezza*, Casale Monferrato 1997, 81–131; *Historia de los Dogmas. II. El hombre y su salvación*, Salamanca 1996, 75–115.

PANNENBERG W., *Teologia Sistemática*, II, Brescia 1994, 203–266.

RAHNER K., *Grundkurs des Glaubens. Einführung in den Begriff des Christentums*, Freiburg – Basel – Wien 1976, 35–53. 180–206. 211–226; *Corso fondamentale sulla fede*, Roma 1977, 45–69. 235–266. 278–297; *Foundations of Christian Faith*, London 1978, 24–43. 176–203. 212–228.

RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental*, Santander 1988; *Immagine di Dio*, Roma 1992.

L’uomo caduto

- BUR J., *Le Péché Originel. Ce que l'Eglise a vraiment dit*, Paris 1988.
- COLZANI G., *Antropologia teologica. L'uomo paradosso e mistero*, Bologna 1998².
- DUBARLE A.M., *Le Péché Originel. Perspectives théologiques*, Paris 1999²: *Il peccato originale. Prospettive teologiche*, Bologna 1984.
- FLICK M., ALZSEGHY Z., *Il Peccato Originale*, Brescia 1972.
- GROSSI V., SESBOÛÉ B., "Peccato originale e peccato delle origini", in SESBOÛÉ B., *Histoire des Dogmes. II. L'Homme et son Salut*, Paris 1995, 147–267; *Storia dei Dogmi. II. L'uomo e la sua salvezza*, Casale Monferrato 1997, 133–235; *Historia de los Dogmas. II. El hombre y su salvación*, Salamanca 1996, 117–202.
- KÖSTER H.M., *Urstand, Fall und Erbsünde in der katholischen Theologie unseres Jahrhunderts*, Regensburg 1983, 213–226.
- LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia*, Madrid 1997², 33–137; *Antropologia teologica*, Casale Monferrato 1998², 203–306.
- PANNENBERG W., *Teologia Sistemática*, II, Brescia 1994, 267–316.
- RAHNER K., *Grundkurs des Glaubens. Einführung in den Begriff des Christentums*, Freiburg – Basel – Wien 1976, 113–121; *Corso fondamentale sulla fede*, Roma 1977, 148–160; *Foundations of Christian Faith*, London 1978, 106–115.
- RICOEUR P., *Il Male. Una sfida alla Filosofia e alla Teologia*, Brescia 1993.
- _____, "Il Peccato Originale. Studio di Significato", in ID., *Il Conflitto delle Interpretazioni*, Milano 1977, 285–302.

- RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios*, Santander 1991, 47–198.
- SCHOONENBERG P., "Der Mensch in der Sünde", in *Mysterium Salutis* 2, 845–941; "L'uomo nel peccato" in *Mysterium Salutis*, 4, Brescia 1967, 589–719; *Man and Sin*, New York 1965; *L'homme et le péché*, Tours 1967.
- WEGER K.–H., *Theologie der Erbsünde*, Freiburg 1970.
- 15. L'uomo in Cristo**
- AA.VV., *L'azione della Grazia di Dio*, in *Mysterium Salutis* IV/III, Brescia 1975.
- DUFFY S.J., *The Dynamics of Grace. Perspectives in Theological Anthropology*, Collegeville, Minnesota 1993.
- CAPDEVILA I MONTANER V.M., *Liberación y divinización del hombre. Teología de la Gracia*, Tomo II: Estudio sistemático, Salamanca 1994.
- FLICK M., ALSZHEGY Z., *Il Vangelo della grazia*, Firenze 1964.
- _____, *De gratia Christi*, Roma 1962.
- _____, *Anthropologia teologica*, Roma 1967/68.
- _____, *Fondamenti di una antropologia teologica*, Firenze 1970.
- GROSSI V., SESBOÛÉ B., "Grâce et Justification: du témoignage de l'Écriture à la fin du Moyen-Âge", 269–324; "Grâce et Justification: du Concile de Trente à l'Époque contemporaine", 325–374; LADARIA L.F., "Nature et Surnaturel", 375–414, in GROSSI V., LADARIA L.F., PH. LECRIVAIN PH., B. SESBOÛÉ, "L'Homme et son Salut", (*Histoire des dogmes*, II) Desclée, Paris 1995.

LADARIA L.F., *Teología del pecado original y de la gracia*, BAC, Madrid 1993.

_____, *Antropologia Teologica*, Casale Monferrato 1995, 307–487.

NICOLAS J.H., *Les profondeurs de la grâce*, Paris 1968.

SAYES J.A., *La gracia de Cristo*, BAC, Madrid 1993.

SCHEFFCZYK L., ZIEGENAUS A., *Die Heilsverwirklichung in der Gnade (Katholische Dogmatik, Bd. 6)*, Aachen 1998.

16. Escatologia

ALFARO J., “Riflessioni sull’escatologia del Vaticano II”, LATOURELLE R., ED., *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo, 1962/1987*, II, Assisi 1987, 1049–1060 (sp., fr., ing.).

ANCONA G., *Escatologia cristiana*, Brescia 2003.

CANOBBIO G., FINI M., EDD., *L’escatologia contemporanea. Problemi e prospettive*, Padova 1995.

KEHL M., *Eschatologie*, Würzburg 1986 (sp.).

LADARIA L.F., “Les grandes lignes actuelles de la théologie des ‘eschata’”, *Revue de l’Institut Catholique de Paris*, 45 (1993) 21–41.

MOIOLI G., *L’“Escatologico” cristiano. Proposta sistematica*, Milano 1994.

NITROLA A., *Escatologia*, Casale Monferrato 1991.

_____, *Trattato di escatologia*, I. “Spunti per un pensare escatologico”, Cinisello Balsamo 2001.

POZO C., *Teología del más allá*, Madrid 1981² (it.).

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *La otra dimensión. Escatología cristiana*, Santander 1986³ (it.)